

SETTEMBRE 2023 CALENDARIO LITURGICO (Anno A) - rito romano

<p>DOMENICA 24 SETTEMBRE verde</p> <p style="text-align: center;">XXV Domenica del Tempo Ordinario – A Liturgia delle ore prima settimana</p> <p>Is 55,6-9; Sal 144; Fil 1,20c-24.27a; Mt 20,1-16 Il Signore è vicino a chi lo invoca</p>	<p>Ore 08.30: SANTA MESSA A COMPIOBBI Ore 10.00: SANTA MESSA A TORRI Ore 11.30: SANTA MESSA AL GIRONE</p>
<p>LUNEDÌ 25 SETTEMBRE verde</p> <p style="text-align: center;">Liturgia delle ore prima settimana</p> <p>Esd 1,1-6; Sal 125; Lc 8,16-18 Grandi cose ha fatto il Signore per noi</p>	<p>... «Non posso fare delle mie cose quello che voglio? Oppure tu sei invidioso perché io sono buono? Così gli ultimi saranno primi, e i primi ultimi». ... MT 20,16</p>
<p>MARTEDÌ 26 SETTEMBRE verde</p> <p style="text-align: center;">Liturgia delle ore prima settimana</p> <p>Esd 6,7-8.12b.14-20; Sal 121; Lc 8,19-21 Andremo con gioia alla casa del Signore</p>	<p>Ore 17.30: SANTA MESSA AL GIRONE</p>
<p>MERCOLEDÌ 27 SETTEMBRE bianco</p> <p style="text-align: center;">S. Vincenzo de' Paoli (m) Liturgia delle ore prima settimana</p> <p>Esd 9,5-9; Cant. Tb 13; Lc 9,1-6 Benedetto Dio che vive in eterno</p>	<p>Ore 17.30: SANTA MESSA AL GIRONE</p>
<p>GIOVEDÌ 28 SETTEMBRE verde</p> <p style="text-align: center;">Liturgia delle ore prima settimana</p> <p>Ag 1,1-8; Sal 149; Lc 9,7-9 Il Signore ama il suo popolo</p>	<p>Ore 17.30: SANTA MESSA A COMPIOBBI Ore 18.15: INCONTRO GRUPPO CARITAS A COMPIOBBI</p>
<p>VENERDÌ 29 SETTEMBRE verde</p> <p style="text-align: center;">Ss. Michele, Gabriele e Raffaele arcangeli (f) Liturgia delle ore propria</p> <p>Dn 7,9-10.13-14 opp. Ap 12,7-12a; Sal 137; Gv 1,47-51 Cantiamo al Signore, grande è la sua gloria</p>	<p>Ore 17.30: SANTA MESSA A COMPIOBBI</p>
<p>SABATO 30 SETTEMBRE bianco</p> <p style="text-align: center;">S. Girolamo (m) Liturgia delle ore prima settimana</p> <p>Zc 2,5-9.14-15a; Cant. Ger 31,10-12b.13; Lc 9,43b-45 Il Signore ci custodisce come un pastore il suo gregge</p>	<p>Ore 18.00: SANTA MESSA AL GIRONE</p>
<p>DOMENICA 1° OTTOBRE verde</p> <p style="text-align: center;">XXVI Domenica del Tempo Ordinario – A S. Teresa di Gesù Bambino Liturgia delle ore seconda settimana</p> <p>Ez 18,25-28; Sal 24; Fil 2,1-11; Mt 21,28-32 Ricordati, Signore, della tua misericordia</p>	<p>Ore 08.30: SANTA MESSA A COMPIOBBI Ore 10.00: SANTA MESSA A TORRI Ore 11.30: SANTA MESSA AL GIRONE</p>
<h3>AVVISI</h3>	

Sant'Efrem Siro (ca 306-373)

diacono in Siria, dottore della Chiesa

Commento sul Diatessaron, 15, 15-17; SC 121 (trad. cb© evangelizo)

« Non posso fare delle mie cose quello che voglio? »

Questi uomini erano pronti a lavorare ma «nessuno li aveva presi a giornata»; pur laboriosi, erano oziosi per mancanza di lavoro e di un padrone. Poi una voce li ha assunti, una parola li ha messi in cammino e, nel loro zelo, non si sono accordati in anticipo per il prezzo del loro lavoro come fecero i primi. Il padrone ha valutato il loro operare con saggezza e li ha pagati quanto gli altri. Nostro Signore ha pronunciato questa parabola perché nessuno dica: «Siccome non sono stato chiamato da giovane, non posso essere accolto». Egli ha mostrato che, qualunque sia il momento della conversione, ogni uomo viene accolto... «Uscì alla mattina, alla terza, alla sesta, alla nona e all'undicesima ora»: possiamo intendere queste parole riferite a Gesù: dall'inizio della sua predicazione, lungo il corso della sua vita fino alla croce, poiché «all'undicesima ora» il ladrone è entrato nel Paradiso (Lc 23,43). Affinché non si incrimini il ladrone, nostro Signore afferma la sua buona volontà; se fosse stato assunto, avrebbe lavorato: «Nessuno ci ha presi a giornata».

Ciò che noi diamo a nostro Signore è veramente indegno di lui e ciò che ci dà è molto superiore a quanto meritiamo. Siamo assunti per un lavoro proporzionato alle nostre forze, ma ci viene proposta una paga assolutamente sproorzionata... Dio agisce allo stesso modo con i primi e con gli ultimi; «ricevettero per ciascuno un denaro» con l'immagine del Re. Questo significa che il pane della vita (Gv 6,35) è lo stesso per tutti gli uomini; unico è il rimedio di vita per quanti lo prendono.

Nel lavoro della vigna, non si può rimproverare al padrone la sua bontà, e non c'è da ridere sulla sua rettitudine. Nella sua rettitudine, ha dato come era convenuto, e nella sua bontà, si è mostrato misericordioso come ha voluto. Per dare questo insegnamento nostro Signore ha pronunciato questa parabola ed ha riassunto tutto con queste parole: «Non posso fare delle mie cose quello che voglio?»